

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

18.4.2007

B6-0155/2007

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di una dichiarazione della Commissione
a norma dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento
da Angelika Niebler
a nome della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia
sui negoziati relativi al contratto di concessione per il sistema Galileo

Risoluzione del Parlamento europeo sui negoziati relativi al contratto di concessione per il sistema Galileo

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'attuazione della fase costitutiva e della fase operativa del programma europeo di radionavigazione via satellite (COM(2004)0477) e vista la posizione da esso definita in prima lettura il 6 settembre 2005¹,
- viste la proposta di regolamento del Consiglio che modifica lo statuto dell'impresa comune Galileo contenuto nell'allegato del regolamento (CE) n. 876/2002 del Consiglio² (COM(2006)0351) e la sua risoluzione legislativa del 24 ottobre 2006,
- visti il regolamento (CE) n. 1321/2004 del Consiglio, del 12 luglio 2004, sulle strutture di gestione dei programmi europei di radionavigazione via satellite³ e la proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1321/2004 (COM(2005)0190), nonché vista la sua risoluzione legislativa del 10 ottobre 2006,
- vista la sua risoluzione del 28 settembre 2006 sullo stato di avanzamento del programma Galileo⁴,
- viste le conclusioni adottate il 22 marzo 2007 dal Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni ed energia" (TTE) in merito al bilancio dei negoziati relativi al contratto di concessione,
- visti i pertinenti documenti presentati ai ministri dei Trasporti, delle Telecomunicazioni e dell'Energia, nella fattispecie la lettera del Vicepresidente della Commissione europea, Jacques Barrot, sullo stato dei negoziati relativi al contratto di concessione e la relazione del Presidente in carica del Consiglio sui punti ancora insoluti indicati dal consorzio di candidati,
- visto il duplice mandato conferito dal Consiglio TTE al Vicepresidente della Commissione europea, Jacques Barrot, che è stato incaricato di presentare proposte, in occasione della riunione del Consiglio del prossimo giugno, in merito alla garanzia del rispetto degli obiettivi di finanziamento pubblico a lungo termine e a scenari alternativi, in caso non sia possibile riprendere negoziati efficaci con il consorzio dei candidati secondo un calendario vincolante,
- visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,

1. ribadisce il proprio sostegno al programma Galileo, inclusi i servizi di navigazione

¹ GU C 193 E del 17.8.2006, pag. 61.

² GU L 138 del 28.5.2002, pag. 1.

³ GU L 246 del 20.7.2004, pag 1.

⁴ Testi approvati, P6_TA(2006)0385.

satellitare EGNOS in quanto precursori di Galileo, ma esprime viva preoccupazione per il fatto che i negoziati relativi al contratto di concessione sono a un punto morto da vari mesi e per il notevole impatto che tale ritardo avrà sul costo complessivo;

2. ricorda la sua risoluzione del 28 settembre 2006, in cui invitava le parti coinvolte nei negoziati a raggiungere un accordo costruttivo; valuta dunque positivamente la lettera del Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il programma Galileo e le conclusioni del Consiglio TTE del 22 marzo 2007, e sottolinea l'importanza che le parti interessate diano attuazione alla decisione raggiunta nel dicembre 2005 (il cosiddetto accordo van Miert);
3. sottolinea che il Consiglio, il Parlamento, la Commissione e gli organismi consultivi dell'Unione europea appoggiano a stragrande maggioranza il chiaro mandato conferito al Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il programma europeo, che in particolare dovrà presentare al Consiglio di giugno:
 - a. una tabella di marcia credibile per giungere al più presto alla conclusione di contratti,
 - b. possibili soluzioni per garantire gli obblighi finanziari a lungo termine,
 - c. uno scenario che permetta di fornire al più presto servizi di navigazione satellitare EGNOS come precursori di Galileo,
 - d. scenari alternativi per la realizzazione del programma, in particolare per quanto riguarda costi, rischi e sostenibilità finanziaria;
4. invita la Commissione ad accelerare la legislazione relativa al mercato regolamentato, sulla base del suo Libro verde sulle applicazioni di navigazione satellitare, onde garantire un piano industriale credibile;
5. invita la Commissione a formulare congiuntamente all'Agenzia spaziale europea una proposta atta a risolvere il problema di una miglior gestione pubblica assicurando la chiara responsabilità politica e il ruolo guida della Commissione;
6. invita la Commissione, visto il carattere comunitario del progetto, a rispettare l'accordo quadro sulle relazioni tra Parlamento e Commissione¹, in particolare il paragrafo 19 relativo alle azioni esterne, garantendo in questo modo che il Parlamento sia pienamente informato circa l'attuazione della decisione del Consiglio che autorizza la Commissione a condurre negoziati con paesi terzi al fine di concludere accordi sulla loro partecipazione come membri associati all'autorità di vigilanza di Galileo (GSA);
7. invita la Commissione a presentare al Parlamento una relazione intermedia entro metà luglio 2007 e a presentare un'ulteriore relazione ben prima che i negoziati raggiungano la fase in cui sarà disponibile una proposta riveduta di base giuridica modificata per il finanziamento del programma Galileo;
8. invita il Consiglio ad assicurare che gli eventuali ulteriori ritardi nel progetto saranno ridotti al minimo;
9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla

¹ Testi approvati, P6_TA(2005)0194.

Commissione, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.